



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, RITIRO, TRASPORTO E GESTIONE DI RIFIUTI, MANU- TENZIONE DELLE AREE VERDI PRESSO LE STRADE E LE AREE COMUNI RICOMPRESSE ALL'INTERNO DELLA CIRCOSCRIZIONE POR- TUALE DEL PORTO DI VENEZIA – SEZIONI DI MARGHERA E DI VENEZIA-MARITTIMA

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA EUROPEA

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: denominazione ufficiale: Autorità Portuale di Venezia; indirizzo postale: Santa Marta, Fabbricato 13, 30123 Venezia – Italia, punti di contatto: posta elettronica apv@port.venice.it, autoritaportuale.venezial@legalmail.it; telefax +39 041/533.42.54; indirizzi internet: indirizzo del profilo di committente <http://www.port.venice.it>.

2) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2 ed 83 del D. Lgs. n. 163/2006 (nel prosieguo Codice).

Nominativo del responsabile del procedimento: Dott.Ing. Nicola Torricella – Direttore Tecnico dell'Autorità Portuale di Venezia

3) OGGETTO DELL'APPALTO

3.1) Descrizione:

3.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Appalto del servizio attinente alla pulizia, ritiro, trasporto e gestione di rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricom-





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

prese all'interno della circoscrizione portuale del porto di Venezia, sezioni di Marghera e di Venezia – Marittima
CIG 6455446290 CUP X X X X

3.1.2) Tipo di appalto e luogo di svolgimento del servizio:

servizio di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, categorie n. 14 (servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari) e n. 16 (eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazioni e servizi analoghi) di cui all'Allegato II A del D.Lgs. n. 163/2006.

Luogo principale di prestazione del servizio: circoscrizione portuale del porto di Venezia, sezioni di Marghera e Venezia – Marittima Codice NUTS: ITD35

3.1.3) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto del servizio ha per oggetto l'attività di pulizia, ritiro, trasporto e gestione di rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricomprese all'interno della circoscrizione portuale del porto di Venezia, sezioni di Marghera e di Venezia – Marittima. Vocabolario comune per gli appalti (Common Procurement Vocabulary CPV) oggetto principale: 90610000-6 Servizi di pulizia, ritiro, trasporto e gestione di rifiuti, manutenzione delle aree verdi presso le strade e le aree comuni ricomprese all'interno della circoscrizione portuale di Venezia – sezioni di Marghera e di Venezia Marittima, come meglio specificato nel capitolato tecnico.

L'appalto si compone delle seguenti prestazioni:

Descrizione prestazioni	Carattere principale o secondario della prestazione
1) pulizia delle strade e delle aree comuni del Porto Commerciale di Venezia – Sezione di Marghera e delle aree comuni del porto di Venezia - Sezione di Marittima.	Prestazione Principale





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

2) gestione/svuotamento dei cassonetti e delle campane per la raccolta differenziata e loro secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico\;	Prestazione Secondaria
3) trasporto ad impianti di conferimento finali, autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia, dei rifiuti raccolti nel corso delle attività di cui ai precedenti punti;	Prestazione Secondaria
4) manutenzione delle aree verdi;	Prestazione Secondaria
5) servizio di disinfestazione – derattizzazione;	Prestazione Secondaria
6) pulizia delle caditorie ricadenti sulle strade demaniali e trasporto ad impianti di conferimento autorizzati dei rifiuti raccolti;	Prestazione Secondaria
7) sgombero e trasporto ad impianti di conferimento autorizzati di rifiuti abbandonati/rifiuti speciali.	Prestazione Secondaria

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli Appalti Pubblici (APP) stipulato nel quadro dei negoziati multilaterali *dell'Uruguay Round*.

3.2) Valore stimato dell'appalto:

L'importo complessivo stimato per l'esecuzione del servizio, compresi gli oneri per la risoluzione dei rischi di natura interferenziale, ammonta ad € **2.517.445,48 (due milioni cinquecento diciassettemila quattrocento quaranta cinque//48)**, di cui € **49.361,68 (quaranta novemila trecento sessantuno//68)** per oneri per la risoluzione dei rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso

L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la risoluzione dei rischi di natura interferenziale esclusi, soggetto a ribasso percentuale unico ammonta ad € **2.468.083,30 (due milioni quattrocento sessantottomila ottantatre//30)**.

Gli oneri per la risoluzione dei rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari ad € **49.361,68 (quaranta novemila trecento sessantuno//68)**.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Ai sensi dell'art. 69 del Codice è prevista la seguente condizione particolare per l'esecuzione del contratto, attinente ad esigenze sociali:

Sono ammessi alla procedura in oggetto tutti gli operatori economici che accettano l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di persone svantaggiate, di cui all'art. 4 della Legge n. 381/1991 e/o della legge n. 68/1999 e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo. La verifica della capacità di adempiere agli obblighi suddetti interverrà ad avvenuto espletamento della procedura di gara, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, come previsto dall'art. 5, comma 2 della Legge n. 381/1991.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 della Legge 08/11/1991, n. 381 e successive modifiche ed integrazioni, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di eseguire l'appalto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati, di cui all'art. 4, comma 1 della medesima legge e con l'adozione di specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo.

A tal fine si richiede la presentazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa concorrente:

- Di apposito atto d'impegno all'inserimento di soggetti svantaggiati, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto o dichiarazione che i medesimi sono già a carico dell'impresa, così come individuati nelle normative ex Legge n. 381/1991
- Di apposito atto d'impegno a presentare, prima dell'esecuzione del relativo contratto, i piani di inserimento personalizzato dei singoli soggetti svantaggiati che operano nell'attività richiesta.

L'inadempimento alla condizione particolare di esecuzione prevista dal presente paragrafo, nei modi e nelle condizioni previste dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di categoria ed in particolare, sarà valutato dalla stazione appaltante come comportamento che costituisce grave inadempimento alle obbligazioni di contratto, ai sensi degli articoli 297 D.P.R. n. 207/2010 e 136 D.Lgs. n. 163/2006, tale da comportare la risoluzione dello stesso.

La condizione di esecuzione di cui al presente paragrafo dovrà essere garantita per tutta la durata del tempo di esecuzione dell'appalto, pena la risoluzione dello stesso.

Si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni." Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

L'appalto è finanziato con fondi propri della stazione appaltante.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 6, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;
- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- c) operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente bando e disciplinare di gara;
- d) operatori economici stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio o stabiliti in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizione di reciprocità, alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e del presente bando e disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppa-



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

mento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

6) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto dai commi seguenti:

- 1) Iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., se cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia. In caso di cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XI C per gli appalti pubblici di servizi, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Il requisito relativo all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di cui al presente paragrafo deve essere dimostrato, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

- 2) Ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006, iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 3 giugno





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi, da intendersi quali requisiti minimi:

- I. Categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani), classe e (popolazione complessivamente servita inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti), prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto dell'appalto.
- II. Categoria 4 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi, classe f (quantità annua complessivamente gestita inferiore a 3.000 tonnellate);
- III. Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi), classe f (quantità annua complessivamente gestita inferiore a 3.000 tonnellate);
- IV. Categoria 10 (bonifica di beni contenenti amianto), classe per qualsiasi classe di iscrizione, in funzione dell'importo dei lavori di bonifica cantierabili.

3) esecuzione negli ultimi 3 anni di **un servizio di pulizia, raccolta rifiuti e spazzatura strade (esclusa la pulizia uffici)** analogo a quello oggetto della presente procedura aperta, presso enti pubblici o privati, per un importo complessivo, **non frazionabile**, non inferiore ad € 500.000,00 (cinquecentomila//00) con indicazione dell'importo, delle date, dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi. Esecuzione negli ultimi 3 anni di un **servizio di manutenzione del verde analogo a quello oggetto della presente procedura**, presso enti pubblici o privati, per un importo complessivo, **non frazionabile**, non inferiore ad € 300.000,00 (trecentomila//00), con indicazione dell'importo, delle date, dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi

Ciascuno dei servizi analoghi di cui al presente paragrafo deve essere posseduto, per intero, da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

4) ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 163/2006, possesso delle seguenti certificazioni di qualità:

- I. ISO-9001:2008, in corso di validità,
- II. ISO-14001:2004, in corso di validità,





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

III. OHSAS 18001:2007, in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

Il requisito relativo all'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di cui al presente paragrafo 6 n.1) deve essere dimostrato,

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, **da ciascuna** delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete; nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

b) Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 giugno 2014, n. 120, nelle categorie e classi prescritte al punto 2) del paragrafo 6 del presente bando, previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi o di aggregazioni di imprese di rete o GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio oppure da singoli consorziati esecutori.

Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la prestazione che intende eseguire.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, n. 1 del presente bando, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al presente paragrafo, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, n. 1 del presente bando, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni di cui all'art. 277 del Regolamento.

c) Il requisito relativo ai servizi analoghi di cui al presente paragrafo 6 n. 3), deve essere soddisfatto, per **ciascuno dei servizi analoghi, per intero, da almeno uno dei componenti il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.**

d) Il requisito relativo al possesso delle certificazioni di qualità di cui punto n. 4) nell'ipotesi di raggruppamento orizzontale o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi o di aggregazioni di imprese di rete o GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio oppure da singoli consorziati esecutori.

Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la prestazione che intende eseguire.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, n. 1 del presente bando, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di cui al presente paragrafo, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6, n. 1 del presente bando, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), i requisiti di cui al presente paragrafo devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni di cui all'art. 277 del Regolamento.

7) DIVISIONE IN LOTTI: no





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

8) TERMINE ULTIMO PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO O DURATA DELL'APPALTO DI SERVIZI: il tempo utile per la realizzazione del servizio di cui al presente appalto è fissato in **1825 (mille ottocento venticinque) giorni** naturali (pari a 5 annualità) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio.

In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, in relazione alla tipologia, entità, complessità della prestazione e suo livello qualitativo si applicano le penali previste e disciplinate nel capitolato tecnico-amministrativo, comunque complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

9) AMMISSIONE DI VARIANTI: Gli offerenti non sono autorizzati a presentare varianti, ai sensi del comma 1 dell'art. 76 del D.Lgs. n. 163/2006.

10) TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE, INDIRIZZO DI TRASMISSIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA D'APERTURA DELLE OFFERTE:

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno 11 GENNAIO 2016. Le offerte che giungeranno oltre il termine suddetto saranno respinte al mittente. Indirizzo di trasmissione: Ufficio Protocollo dell'Autorità Portuale di Venezia, Santa Marta, Fabbricato 13 a Venezia;

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

data di apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 13 GENNAIO 2016 alle ore 9.00 presso la sede dell'Autorità suddetta.

11) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti degli operatori economici offerenti oppure i soggetti, uno per ogni operatore economico offerente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti di cui sopra.

12) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE:





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari a 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € **50.348,90** (euro cinquantamila trecento quarantotto//90).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento della sanzione pecuniaria di cui al punto 17 del presente bando e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La cauzione provvisoria garantisce, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dai concorrenti e, pertanto, si procederà all'incameramento della stessa nell'ipotesi di mancata integrazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, dipendente da una carenza del requisito dichiarato.

La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso l'istituto cassiere dell'Autorità Portuale di Venezia;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi/fornitura risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 5) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità pluri-soggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 7) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria,





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione ai sensi del paragrafo 10.2 potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 6.5 del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

13) MODALITA' ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO:

La stazione appaltante effettua il pagamento dei corrispettivi alle scadenze e secondo le modalità definite nel capitolato speciale descrittivo-prestazionale e schema di contratto.

Nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, si applicano le penali previste dal capitolato speciale descrittivo – prestazionale e schema di contratto, fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale.

14) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI DELL'APPALTO: Quella di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

15) PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

16) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti criteri e la corrispondente suddivisione dei fattori ponderali da assegnare ai criteri stessi:

1. ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	PUNTI 30
2. STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E METODOLOGIE TECNICOPERATIVE	PUNTI 25
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI	PUNTI 15





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

4. RIBASSO PERCENTUALE UNICO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNTI 20
5. MONTE ORE DEL PERSONALE SVANTAGGIATO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 381/1991 O DELLA LEGGE N. 68/1999 IMPIEGATO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	PUNTI 10

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dalla presente procedura aperta e pertanto non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti, attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione ai criteri di valutazione di natura qualitativa (proposta di organizzazione del servizio, strumenti ed attrezzature utilizzate e metodologie tecniche operative) non siano pari o superiori alla soglia di cinquanta (cinquanta) punti su quelli massimi previsti dal presente disciplinare di gara **70 (settanta)**, arrotondata all'unità superiore.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione Giudicatrice nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., sulla scorta dei criteri sopra indicati, nonché secondo le specifiche contenute nel disciplinare di gara.

17) ULTERIORI DISPOSIZIONI:

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (come introdotto dall'art. 39 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90) la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in misura non inferiore all'uno per mille del valore della gara (**€ 2.517,44**) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.lgs. 163/2006 e di cui alla Legge n° 68/1999.

Questa Autorità si riserva la facoltà di applicare le disposizioni previste dall'articolo 140 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 55, comma 4 ed 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

E' in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

In caso d'offerte uguali si procederà per sorteggio. L'appalto non è divisibile.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o, se redatti in lingua straniera, devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà alla traduzione.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in valuta diversa, devono essere convertiti in euro.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti ed i relativi pagamenti saranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emessa dal



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

subappaltatore. La mancata trasmissione delle fatture quietanzate o la irregolarità dei DURC comporterà la sospensione del pagamento all'appaltatore.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il presente bando di gara ed il disciplinare di gara sono consultabile sul sito dell'Autorità Portuale di Venezia: www.port.venice.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente". Ulteriori informazioni in merito allo svolgimento della procedura aperta potranno essere pubblicate sul sito Internet dell'Autorità Portuale di Venezia (www.port.venice.it).

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, al fax 041/533.42.54 o all'indirizzo mail apv@port.venice.it o autoritaportuale.venezialegalmail.it.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste verranno fornite almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

L'Autorità Portuale di Venezia pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.port.venice.it>

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'Accordo sugli appalti pubblici (APP)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.





AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

AVVISO di preinformazione nella GUCE: =

17) ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Venezia, 04/11/2015


IL DIRETTORE TECNICO
Responsabile unico del procedimento
Dott. Ing. Nicola Tricella

